



Inserisci il tuo banner pubblicitario
clicca qui per saperne di più

Varie

BPM e Pitagora SpA: con l'autorizzazione di Banca d'Italia nasce ufficialmente la prima piattaforma italiana di prodotti finanziari

14/06/2006

Banca d'Italia ha ufficialmente autorizzato l'acquisizione da parte della Banca Popolare di Milano di una quota di Pitagora 1936 SpA, che controlla Pitagora SpA, società leader nel mercato dei finanziamenti tramite cessione del quinto dello stipendio.

L'autorizzazione, rilasciata in data 22 maggio scorso, ha, quindi, ufficializzato l'accordo realizzato nello scorso mese di marzo, che prevede l'acquisizione della maggioranza della Holding da parte di Wisequity II, fondo di private equità gestito da Wise SGR SpA. La rimanente quota è pariteticamente detenuta da BPM e da Massimo Sanson, fondatore e Amministratore Delegato della Pitagora SpA.

L'obiettivo dell'operazione, propedeutica ad una futura quotazione in Borsa, è quello di creare uno dei primi gruppi in Italia per l'erogazione e la distribuzione di prodotti finanziari legati al mercato del credito al consumo: finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio, carte prepagate e revolving, prestiti personali e, presto, mutui. È la prima iniziativa di questo genere realizzata nel nostro paese, a testimonianza dell'interesse crescente da parte degli istituti bancari verso questo segmento di mercato.

Roberto Saviane, partner di Wise SGR, commenta: *"È il primo progetto italiano di creazione di una piattaforma aperta a tutti gli Istituti bancari, interessati ad ampliare il proprio portafoglio prodotti con un servizio, la gestione dei finanziamenti CQS, destinato a riscuotere un crescente successo. Ritengo inoltre che la presenza di un fondo tra gli azionisti della società possa garantire l'indipendenza della piattaforma stessa"*.

Accedendo a questa piattaforma, Banche e le Assicurazioni in possesso di caratteristiche sinergiche e strutturali compatibili con Pitagora SpA, potranno dunque ampliare il proprio portafoglio di offerte ed usufruire, al contempo, della rete distributiva di Pitagora per veicolare i propri prodotti sul mercato, attraverso una rete commerciale diretta formata da agenti monomandatari.

"Si tratta di un mercato complessivo, quello della CQS, - aggiunge Massimo Sanson - che nell'ultimo quinquennio ha fatto registrare un incremento del 264,4% corrispondente a 2 miliardi e 746 milioni di euro di finanziamenti nel 2005. Un mercato per legge assicurato e dove possiamo affiancare tutti gli Istituti bancari che desiderino operarvi, massimizzando le sinergie attraverso un approccio territoriale di copertura geografica".

Nei primi due mesi del 2006, i finanziamenti contro cessione del quinto sono cresciuti del 45,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Concordemente con l'allargamento legislativo del 2004, i nuovi finanziamenti vedono crescere la quota di dipendenti di aziende private ai quali, unitamente a pensionati, collaboratori a progetto, lavoratori atipici e a tempo determinato, è da oggi concesso ricorrere a questa forma di finanziamento.